

LA RASSEGNA A VILLA PIGNATELLI CON IL TRIO DE FUSCO-PIERANUNZI-DAWNES

Prosegue il "Maggio della Musica"

NAPOLI. Stasera (ore 20.30) sempre nella Veranda Neoclassica di Villa Pignatelli, nuovo appuntamento della quindicesima edizione del "Maggio dei Monumenti-Maggio della Musica". Protagonista un trio di altissimo livello composto dalla pianista Laura De Fusco (*nella foto*), da Gabriele Pieranunzi (violino) e da Shana Dawnes (violoncello). Tre artisti molto noti (soprattutto i primi due) al grande pubblico napoletano e anche molto amati. Laura De Fusco, allieva per antonomasia di Vincenzo Vitale, è da oltre quarant'anni che suona in tutto il mondo sfoderando sempre rigore e passione; Gabriele Pieranunzi è stato ospite regolare delle più importanti istituzioni musicali italiane ed europee fra cui citiamo l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, la Chigiana di Siena, il Regio di Torino, il San Carlo di Napoli, l'Orchestra Sinfonica "Giuseppe Verdi" di Milano, il Carlo Felice di Genova, l'Orchestra da Camera di Mantova, il Comunale di Bologna, il Festival dei due Mondi di Spoleto. Shana Dawnes, infine, violoncellista statunitense, ha cominciato ad affascinare il pubblico italiano ed europeo sin da giovanissima, ma solo dopo aver vinto il premio musica da camera al concorso Rostropovich di Parigi ha partecipato alle maggiori stagioni dedicate alla musica da camera. Diplomatasi di recente in Interior Design

all'Istituto europeo di Design, oggi affianca questa sua seconda passione all'attività musicale. I tre musicisti proporranno a Villa Pignatelli un programma tutto dedicato a Sergej Vasilievic Rachmaninov: il Trio elegiaco n. 1 in sol minore op. post scritto nel 1984 per la morte dell'amico e maestro Cajkovskij. Il grandioso lavoro dura quasi tre quarti d'ora, evocando da vicino esplicitamente il Trio op. 50 di Cajkovskij da lui a sua volta dedicato al maestro Nicolaj Rubinstein. E poi si ascolterà il Trio elegiaco n. 2 in re minore op. 9 scritto nel 1892 ma pubblicato a Mosca anni dopo la morte dell'autore esule in California. Pagina in un unico movimento, lugubre alla maniera intima e "timbrica" di alcune pagine estreme di Liszt, ma di grande fascino. È questo il primo di quattordici appuntamenti previsti in questa seconda edizione del "Maggio dei Monumenti-Maggio della Musica" diretta dal maestro Michele Campanella. La rassegna è ormai nota a livello nazionale per essere l'unica a tenere i propri concerti in luoghi d'arte, grazie alla collaborazione con la Soprintendenza Speciale per il Polo Museale.

